

Monte Gavia (3223m) (dal Rifugio Berni al Gavia) *Alta Valtellina*



Partenza: Sono partito dal rifugio Berni, mio punto di appoggio, (dove si possono chiedere informazioni sulle escursioni).



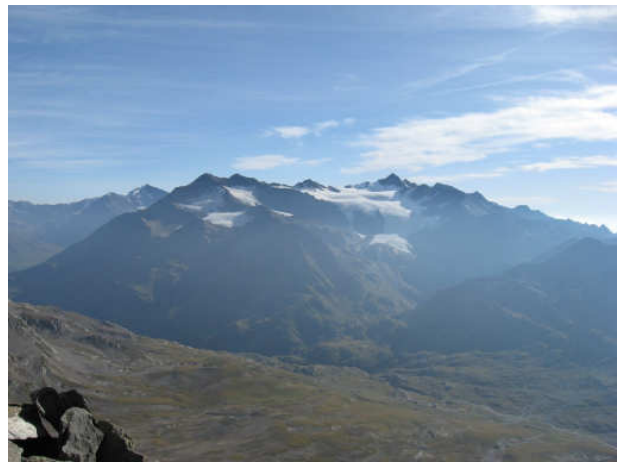
Si sale per prati e pascoli, in direzione sud-ovest, fino alle pendici del Monte, poi per ripidi ghiaioni bisogna cercare la linea più logica, trovando ometti e tracce nella parte più alta, fino alla sella sulla cresta (2:00h circa).



Da qui, insieme a Franco (un escursionista in gamba), siamo saliti per un canalino e poi in cresta, con vari passaggi di arrampicata su rocce e sassoni, a volte instabili, fino a giungere in vetta (3223m - 0.30h dalla sella).



La vista è totale a 360° (è una cima isolata) e stupenda!
In cima ci sono due croci, una in ferro e una di legno.



Siamo scesi per la stessa via tenendo d'occhio gli ometti di pietre.
Giunti di nuovo alla sella, siamo saliti e discesi per l'altra cresta, in direzione sud-est, verso il Passo Gavia (2621m).



Dopo un centinaio di metri sul filo, si prende un canale a destra e, su ghiaia, si scende fino ad incontrare e seguire la mulattiera che arriva dal rifugio Bonetta. (1:30h).





[E' un percorso della prima guerra mondiale, per raggiungere le postazioni di difesa dagli Austriaci..]

La tratta diventa più larga e dolce, ed è ancora ben tenuta.

Volendo, quando si è ancora un centinaio di metri sopra il passo, si può tenere la sinistra, e per prati tornare al rifugio Berni.



Conclusioni: E' una bella escursione, tosta, che richiede un po' di conoscenza di arrampicata e la mancanza di vertigini, perché la cresta è molto aerea.

Dislivello totale: 678m